# Vigili del Fuoco e Marina Militare celebrano la patrona Santa Barbara, cerimonia ad Augusta

I Vigili del Fuoco di Siracusa e la Marina Militare hanno celebrato questa mattina la loro patrona, Santa Barbara. Nella Chiesa Madre di Augusta la celebrazione, presieduta dall'arcivescovo, Francesco Lomanto.
Il comandante dei Vigili del Fuoco, Antonino Galfo, ha ringraziato gli intervenuti rivolgendo un particolare pensiero a tutti i vigili del fuoco "che ogni giorno, con il loro servizio, garantiscono la sicurezza dei cittadini".

---

# Legalità a scuola, terzo e ultimo incontro della Questura con gli studenti della Costanzo

Terzo e ultimo appuntamento con le "lezioni" di legalità della Questura di Siracusa per gli alunni del comprensivo Costanzo di Siracusa. I rappresentanti dell'Ufficio per la Comunicazione della Questura hanno incontrato gli alunni della scuola primaria.
Nel corso dell'incontro sono stati affrontati i temi della lotta al consumo e allo spaccio di sostanze stupefacenti con particolare attenzione alla fase repressiva e preventiva di

tali comportamenti, l’uso consapevole della rete Internet e dei social ed il bullismo anche a mezzo web.
All’incontro ha partecipato la referente per la legalità dell’istituto, Prof.ssa Alessandra Pinnavaria e la Vicaria della Preside, Adriana Mincella.

---

# I Cento Anni del Liceo Scientifico Corbino, programma di eventi per celebrarli

Il Liceo Scientifico e delle Scienze Umane Corbino di Siracusa compie 100 anni.

Per l’occasione è stato allestito un ricco programma di eventi, volti a celebrare la figura del fisico Orso Maria Corbino, “benefattore culturale del nostro Paese”

Il Liceo Scientifico Corbino è da cento anni sede di cultura, luogo di fervore mentale e di progresso. Istituito con Regio Decreto il 9 settembre del 1923, il Liceo scientifico, dopo aver assorbito la sezione fisico-matematica dell’Istituto Tecnico “Alessandro Rizza”, è stato intitolato a Orso Mario Corbino, insigne fisico, e ministro dell’Economia, nel febbraio del 1924. Dalle prime poche aule allocate nell’ex convento di San Francesco di Paola, si è ingrandito e affermato nel corso degli anni, diventando simbolo del capoluogo, icona di sapere ed importante fucina culturale di tutta la provincia, collocandosi da diversi anni fra i migliori licei scientifici secondo la classifica Eduscopio per la Fondazione Agnelli.

Il programma degli eventi per il Centenario sarà illustrato nel corso di una conferenza stampa fissata per lunedì 11 dicembre alle 10:00 presso la Presidenza del Liceo Corbino, in viale Regina Margherita.

---

# Giornata del Volontariato, serata in 4 città siciliane: a Siracusa al Teatro Comunale

Una serata di incontro, musica e teatro per celebrare il ruolo , la cultura e l'impegno sociale dei volontari.

In occasione della Giornata Internazionale del Volontariato 2023, il prossimo 5 dicembre, il Centro di Servizio per il Volontariato Etneo chiama a raccolta gli Enti del Terzo Settore e i volontari delle province di Catania, Enna, Ragusa e Siracusa per una serata di incontro, musica e teatro per celebrare ruolo, cultura e impegno sociale dei Volontari.

Gli enti del Terzo settore saranno ospiti in quattro teatri dei capoluoghi di provincia di Catania, Enna, Ragusa e Siracusa per riconoscere e onorare l'eccezionale contributo dei volontari e riflettere sull'importanza del volontariato nella costruzione di comunità più resilienti e inclusive.
"Se ognuno fa la propria parte" è il titolo che il CSVE ha scelto per questa giornata, parafrasando "If everyone did" scelto quest'anno dall'ONU per evidenziare la potenza delle azioni condivise, che generano infinite possibilità per lo sviluppo di un mondo più sostenibile.

"Il nostro è un invito a tutti i cittadini ad offrire un po' del proprio tempo per gli altri, un'esortazione a mettere in

rete le migliori competenze che ognuno di noi possiede per il benessere collettivo – dichiara Salvatore Raffa , presidente del CSVE – Il Volontariato è una fonte di energia pulita e rinnovabile capace di produrre un cambiamento reale a livello sociale, economico e ambientale nelle nostre società. Invitiamo tutti ad avvicinarsi al volontariato e fare la propria parte con semplicità e concretezza”

La serata sarà aperta dai messaggi del presidente della Regione Siciliana On. Renato Schifani e del presidente dell’ARS Gaetano Galvagno. In collegamento con i 4 teatri per i saluti istituzionali anche il presidente del CSVE Salvatore Raffa e il presidente dell’ANCI Sicilia Paolo Amenta.
Le serate nei teatri prevedono uno spettacolo che attraverso brani musicali e pièce teatrali inviteranno alla riflessione, in un mondo che affronta sfide difficili e continue emergenze, e che vede spesso proprio i volontari in prima linea. Con questo spirito si renderà omaggio all’impegno di tutto il movimento con la consegna, nel corso della serata, delle benemerenze agli Enti del Terzo Settore dei territori e ai volontari impegnati nelle attività.

---

# La crescita del Sud, Granelli: “con la Zes ma regole da riscrivere”

È una fase di transizione, di economia e di sistema, in cui anche il mondo dell’artigianato e della piccola imprenditoria è chiamato a grandi sfide di innovazione. Nel Meridione, però, non è un mistero il malumore delle associazioni di categoria attorno alla Zes unica disegnata dal governo. Sparito il

credito d’imposta per il Mezzogiorno, quelle risorse sono state destinate alla nuova Zes, appunto, ma in un territorio più ampio e con sbarramenti – come la soglia di 200mila euro d’investimento – che sembrano tagliare fuori l’ossatura delle aziende medio-piccole, che costituiscono però la rete imprenditoriale ed artigiana del sud.
Il presidente nazionale di Confartigianato, Marco Granelli, ne ha parlato a Siracusa, durante l’assemblea provinciale dell’associazione di categoria. Anticipa che, da ultimo incontro con il governo, c’è apertura a riscrivere “insieme” le regole.

Tra i più strenui oppositori in Parlamento alla cancellazione del credito d’imposta per il Mezzogiorno e la nuova formulazione della Zes, c’è un deputato siracusano: Filippo Scerra (M5S)

Il mondo dell’artigianato siciliano ha chiesto anche l’intervento della Regione, per aprire un tavolo di confronto con il governo regionale mirato a semplificare quelle che oggi paiono ostacoli insuperabile – a loro giudizio – per accedere alla misura di sviluppo. Questa la risposta dell’assessore regionale alle attività produttive, Edy Tamajo, anche lui a Siracusa per l’assemblea provinciale di Confartigianato.

---

# La richiesta di Pippo Gianni: “Parte delle tasse delle

# industrie per investire qui in sanità”

Il sindaco di Priolo presenta il conto dell’industrializzazione. E lo fa rivolgendo con sempre maggiore forza una richiesta precisa, che parte da una cifra. “Ogni anno la nostra provincia versa all’incirca 16 miliardi di prelievo fiscale allo Stato”, dice Pippo Gianni con riferimento anche al volume generato dalla strategica area del petrolchimico. “In cambio riceviamo solo morte, malattie, malformazioni neonatali, inquinamento e disoccupazione. Per questo chiedo di far tornare una parte di queste risorse nella nostra provincia, per arginare l’inquinamento e investire nella sanità”. Ecco la richiesta. Una parte delle tasse pagate dalle industrie, restino sul territorio anziché finire a Roma. “Attraverso fondi del Pnrr, con fondi europei oppure prelevando dai 16 miliardi una parte di somme per attuare interventi seri che possano ridurre l’inquinamento e dare una speranza a tanti cittadini. Il privato – ha continuato il sindaco Gianni – non ha interesse a spendere soldi, quindi dovrebbe intervenire lo Stato per ristrutturare gli impianti obsoleti e bonificare quelli dismessi. Dobbiamo fare i conti con l’inquinamento, non abbiamo lavoro e una sanità adeguata, e quindi credo che lo Stato debba preoccuparsi dei cittadini che producono economia proprio per la Regione e per lo Stato”. Pippo Gianni ha donato al presidente della Repubblica, durante la recente visita a Siracusa, una copia del libro-denuncia “Il Mare colore Veleno”, di Fabio Lo Verso. Lo stesso volume è stato inviato al presidente del Consiglio, ai ministri, ai rappresentanti del Governo nazionale e regionale.

# Tamajo a Siracusa, più liquidità con meno burocrazia per le imprese siciliane

Tra poche settimane migliaia di imprese siciliane riceveranno il bonus energia regionale, per compensare i sovracosti sostenuti a causa dell'aumento della bolletta energetica. Lo ha annunciato l'assessore regionale alle Attività Produttive, Edy Tamajo, intervenuto a Siracusa all'assemblea provinciale di Confartigianato.
Ha quindi anticipato quelle che saranno le linee guida degli interventi da mettere in campo con la nuova programmazione dei fondi strutturali europei: "più liquidità per le imprese e meno burocrazia".
Per Tamajo la Zes unica rappresenta ancora un'occasione importante per il Sud, nonostante le tante critiche piovute sul governo da parte dei rappresentanti di varie categorie produttive e soprattutto della piccola e media impresa. Motivo per cui la Regione sta pensando ad un tavolo tecnico in cui elaborare eventuali modifiche da discutere con il governo centrale.

---

# La storia di Patrizia,immobilizzata da una grave: "Raccolta fondi per

# uscire dal calvario”

Una gara di solidarietà per aiutare una giovane donna di 31 anni a sperare di uscire dal calvario che da troppi anni vive e che va sempre peggiorando.
Patrizia ha chiesto aiuto attraverso una lettera aperta in cui racconta la sua storia e l’associazione “Genitori e Figli Unitevi a Noi Apr Ets” di Augusta ha raccolto il suo appello e lo diffonde con ulteriore determinazione.
E’ così partita una raccolta fondi.
Patrizia racconta nella sua lettera quanto le è accaduto e quanto vive oggi.
“*Il mio calvario è iniziato negli anni più belli e spensierati della mia vita -spiega la 31enne di Augusta– avevo solo 17 anni ed una vita piena! Tutto è iniziato con dei problemi uroginecologici , con un serio blocco urinario . Inizialmente pensavo fossero dei problemi in cui generalmente si inciampa nella vita e di facile risoluzione.In questi lunghi anni mi sono sentita così tante volte dire:” il problema è psicosomatico” che inizialmente ci piangevo disperatamente , ma poi , crescendo , ho capito che siamo sempre dei “pazzi” quando non riescono a comprendere la natura di un male. Negli anni questi sintomi  si sono tramutati in tanti ,tantissimi altri , di natura anomala , sconosciuta , sino ad arrivare a sintomi molto gravi.*
*Ho iniziato insieme alla mia famiglia a girare per i tanti “ Dottoroni ” .Non vi dico quanti soldi la mia famiglia abbia speso negli anni, quanti farmaci presi , quanta frustrazione , delusione , umiliazione , inadeguatezza , impotenza io abbia provato !!! Cinque anni fa ,il periodo più brutto , complicato, surreale della mia vita .Immaginate che il vostro corpo all’improvviso si immobilizzi , non senti più le gambe , non hanno forza, i nervi iniziano ad impazzire e tu insieme a loro. Cominciano le parestesie agli arti inferiori , neuropatie in quasi tutto il corpo, dolori sacrali inimmaginabili che mi portano a non potermi mai più sedere da*

*quel giorno .Inizio ad avere le difese immunitarie così basse da avere il virus zoster anche 5 volte l'anno …. Un'inferno sulla terra! Non capivo cosa mi stesse succedendo , ho perso la socialità e la convivialità, ho perso lavoro, hobby…persone … ma la cosa più grave è che io abbia perso me stessa … ho perso tutto !!Mi sono ritrovata a fissare il tetto immobile mentre tutto il resto continuava ad andare veloce.Grazie a mia cugina e a tanta fisioterapia mi rimetto in piedi , sfido i miei dolori, il mio corpo , i miei nervi e inizio ad alzarmi e a "vivere" nonostante tutto…*
*Arrivo finalmente ,un anno fa , in una clinica a Catania e dopo così tanti anni trovo dei dottori che hanno quel qualcosa in piu! Riescono a mettermi in contatto con un neurochirurgo molto importante che opera in Germania. Segue una tac ago guidata in 3d ( l'Italia non sa nemmeno di che parliamo ) e mi dice che ho una gravissima malformazione ossea che ha generato una calcificazione nella zona sacro- coccigea. Questa schiaccia da tantissimi anni costantemente i miei nervi sacrali ed in particolare il nervo pudendo.il dottor Vincenzo Paternó mi dice che il mio è un intervento complicatissimo, devono rimuovere la calcificazione ossea che poggia sui nervi sacrali, togliere la malformazione e ridare un assetto corretto al mio osso e costruire una guaina tra i nervi e l'osso per permetterne la guarigione o per lo meno una ripresa parziale o totale … questo lo dirà il tempo. Lui lì può operarmi , può farlo.Purtroppo però in Germania vi è l'assicurazione sanitaria ed io essendo cittadina italiana verrei operata a pagamento . Secondo preventivi , per poter fare tutto ciò che occorre , abbiamo bisogno di 70 mila euro . Io e la mia famiglia non riusciamo più ad oggi a fronteggiare questa spesa e abbiamo bisogno del Vostro aiuto".*
Alle parole di Patrizia non occorre aggiungere altro. Il presidente dell'associazione Genitori e Figli, Antonio Caruso mette solo in evidenza che "la vita imprevedibile spesso ci riserva terribili e inattese sorprese, causando un senso di impotenza e smarrimento, soprattutto quando colpiscono giovani vite". Il suo appello: "Doniamo la speranza di vivere a questa

ragazza di 31 anni. Chiediamo a tutti voi la solidarietà nei confronti di Patrizia che ha bisogno di noi, del nostro sostegno , piccolo o grande che sia” .
Con Giovanni Ternullo è iniziata la raccolta fondi anche nei punti vendita che vorranno aderire, nelle scuole, nelle aziende della zona industriale.
Per chi volesse dare un proprio contributo, è stato predisposto un conto.
PostPay Evolution intestata a Patrizia Spinelli.
IBAN:
IT06P3608105138242761742777
Codice Fiscale:
SPNPRZ92B66A494K
Causale: raccolta fondi pro Patrizia Spinelli per intervento in Germania.

---

# Palaindoor, via ai lavori: “270 giorni per vederlo pronto”

Posa della prima pietra entro la prossima settimana e 270 giorni per vederlo completato.
Partono i lavori di realizzazione del Palaindoor di Siracusa, i cui lavori sono stati affidati dal Comune alla Ediltecnica, la società che si è aggiudicata i lavori.
Ad annunciare l’imminente apertura del cantiere è l’assessore alle Politiche Sportive, Giuseppe Gibilisco. “Un sogno che chi ama lo sport coltiva da tanto tempo- commenta- si sta per realizzare”. Il nuovo palazzetto dello sport sarà realizzato alla Pizzuta. Impianto al coperto polivalente, di forma triangolare, con struttura portante in acciaio e travi

reticolari, ampie facciate con vetrate per una superficie coperta complessiva di 2.450 mq. E’ pensato per la pratica al coperto di discipline come salto con l’asta, salto in lungo, salto in alto e lancio del peso. La parte centrale del nuovo fabbricato sarà adibita ad ospitare attrezzature per la pratica della ginnastica artistica: su apposita pavimentazione anti-trauma ed antishock in gomma vi saranno installati attrezzi come parallele, sbarra, anelli e trampolini.
Un progetto finanziato con 2 milioni del Pnrr e 1,6 milioni di mutuo contratto con il Credito Sportivo da restituire in 20 anni dal 2024. Il costo complessivo per la costruzione del Palaindoor è quindi di 3.886.870,7 (240mila euro vengono coperti dal Fondo per l’avvio di opere indifferibili e con entrate proprie di Palazzo Vermexio).
L’area su cui sarà realizzata la struttura è priva di vincoli, al contrario di quanto emerso in merito alla prima ipotesi, che vedeva il Palaindoor all’interno del campo scuola Pippo Di Natale. L’ara della Pizzuta è la stessa su cui era già prevista anche la realizzazione di un altro impianto sportivo: un campo da rugby con spazi attrezzati per altre discipline. Anche in questo caso è stato necessario il parere del Coni che ha approvato, per quanto di sua parte, lo spostamento del progetto in altra area.
Alla cerimonia di posa della prima pietra del Palaindoor di Siracusa potrebbe prendere parte il ministro per lo Sport, Andrea Abodi che avrebbe espresso questo desiderio, se compatibile con i tempi di organizzazione, senza penalizzare quelli per l’avvio dei lavori.

---

# Miasmi, Auteri (FdI):

# “Ripristinare il tavolo sulla qualità dell’aria”

Subito il ripristino del tavolo permanente sulla qualità dell’aria in provincia di Siracusa.

La richiesta parte dal deputato regionale di Fratelli d’Italia Carlo Auteri.

“In questi dieci mesi da deputato regionale e componente della commissione parlamentare Territorio e ambiente – dice – ho avuto modo di studiare la questione dei miasmi in provincia di Siracusa, registrando frequenti interventi delle associazioni ambientaliste sul tema e ho ricevuto richieste di interventi da diversi cittadini che lamentano una frequenza troppo alta di fenomeni di cattiva qualità dell’aria. Penso che mai come ora sia importante ritornare al passato, mi riferisco a quel famoso protocollo d’intesa prefettizio, risalente a quasi 30 anni fa legato alle ordinanze dei sindaci del territorio che prevedeva azioni precise delle industrie in conseguenza di particolari carichi di alcuni inquinanti in atmosfera”. Partendo da questa considerazione, Auteri invita l’assessore regionale all’Ambiente, Elena Pagana, a chiedere al Prefetto di Siracusa Raffaella Moscarella di indire un tavolo alla presenza di Ispra, Arpa, Asp, Confindustria, Comuni e associazioni ambientaliste con l’obiettivo di verificare la possibilità di attualizzare un nuovo protocollo d’intesa che vada a toccare le criticità che senza dubbio ci sono in questa problematica. “Penso quindi ad un protocollo prefettizio che preveda un articolato che tocchi argomenti importanti – aggiunge il deputato FdI – come il potenziamento della rete di centraline; le procedure interne dei processi produttivi aperte a possibili interventi a fronte di carichi inquinanti presenti e registrati in atmosfera; un veloce e moderno metodo di comunicazione tra gli enti che sono chiamati a gestire i fenomeni di emergenza;  un efficace metodo di informazione

alle popolazioni in quanto al ripetersi di ogni emergenza i cittadini debbono essere raggiunti dalle dovute e immediate informazioni del caso. Dobbiamo partire dal presupposto che è un utopia pensare di rinunciare al comprensorio industriale di Priolo, quello a cui si può e si deve lavorare è una proiezione dell'area industriale verso una visione green, come accaduto a Gela, ma è necessario che questo percorso venga accompagnato da un'attività responsabile di tutte le istituzioni che garantisca la sopravvivenza delle industrie in un quadro di impatto ambientale quanto più mitigato possibile. Sarà compito del tavolo trovare le sinergie adeguate pubblico/privato affinché si raggiungano risultati soddisfacenti ai fini di garantire i livelli idonei di qualità della vita nei territori limitrofi al polo industriale di Priolo".